

Bur n. 50 del 18/06/2010

Formazione professionale e lavoro

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 1566 del 08 giugno 2010

Piano annuale formazione iniziale A.F. 2010–2011 a finanziamento regionale. DGR 804 del 15/3/2010. Interventi di secondo anno. Riapertura termini per la presentazione di progetti nella sezione 1 compatti vari e nella sezione 2 benessere per le Province di Vicenza e di Venezia.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con la DGR n. 804 del 15 marzo 2010 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione, relativi a interventi di secondo anno.

L'esame dei progetti pervenuti ha evidenziato l'inammissibilità di quattro progetti presentati, riferiti a cinque interventi formativi di secondo anno, prosecuzione dei seguenti interventi di primo anno realizzati nel 2009/2010 e precisamente:

- progetto cod. 39/1/1/804/2010, comprendente l'intervento n. –1 per "Operatore delle lavorazioni artistiche: indirizzo professionale oreficeria", prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 39/1/1/916/2009–001, a cui risultano iscritti 13 allievi;
- progetto cod. 171/2/1/804/2010, comprendente l'intervento n. 1 per "Operatore alla promozione e accoglienza turistica", prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 171/2/1/916/2009–001 e l'intervento n. 2 per "Operatore amministrativo segretariale" prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 171/2/1/916/2009–002, entrambi con 18 allievi iscritti;
- progetto cod. 171/2/2/804/2010, riferito all'intervento n. 1 per "Operatore del benessere: estetista", prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 171/2/2/916/2009–001, con 18 allievi iscritti;
- progetto cod. 325/4/2/804/2010 relativo all'intervento n. 1 per "Operatore del benessere: estetista", prosecuzione dell'intervento di primo anno cod 325/4/11/916/2009–001, con 25 allievi iscritti.

Trattandosi di interventi formativi rivolti a minori e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione è necessario garantire la continuità del percorso formativo intrapreso, anche assicurando la prosecuzione dei percorsi triennali in un contesto territoriale appropriato dal punto di vista logistico.

Ciò premesso, propone di riaprire i termini previsti dall'avviso DGR 804/2010 per cinque interventi di secondo anno riferiti alle seguenti qualifiche:

- "Operatore delle lavorazioni artistiche: indirizzo professionale oreficeria", da realizzare a Vicenza in prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 39/1/1/916/2009–001;
- "Operatore alla promozione e accoglienza turistica", da realizzare a Venezia in prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 171/2/1/916/2009–001;
- "Operatore amministrativo segretariale" da realizzare a Venezia in prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 171/2/1/916/2009–002;
- "Operatore del benessere: estetista", da realizzare a Venezia in prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 171/2/2/916/2009–001;

- "Operatore del benessere: estetista", da realizzare a Thiene in prosecuzione dell'intervento di primo anno cod 325/4/11/916/2009–001.

stanziando sul capitolo 72040 del bilancio 2010 la cifra complessiva di euro Euro 498.100,00, di cui euro Euro 308.100,00 destinati alla sezione 1 ed euro Euro 190.000,00 destinati alla sezione 2

Le risorse in questione, che sono già previste nelle risorse stanziate con la DGR 804/2010 e non verranno impegnate nel conseguente provvedimento di approvazione, comprendono:

- l'importo necessario a finanziare tre corsi di secondo anno attivati nella sezione 1 e due corsi di secondo anno attivati nella sezione 2;
- le risorse necessarie per gli eventuali contributi aggiuntivi per il sostegno disabili.

Sono ammessi alla presentazione delle istanze gli enti di formazione con sede legale o operativa nelle province interessate, con le caratteristiche previste dal paragrafo 10 dell'allegato B alla DGR 804/2010.

Per tutto quanto non previsto dal presente provvedimento si rinvia agli allegati B e C della DGR 804/2010. Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno essere spedite a mezzo raccomandata A.R. (o a mezzo corriere o Pacco Posta Celere delle Poste Italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione) entro il venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione ovvero consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 − 30121 Venezia entro e non oltre le ore 12,30 del medesimo termine (venticinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BUR), pena l'esclusione. Sulla busta contenente i progetti dovrà essere riportato il seguente riferimento: Fondi regionali – Percorsi Sperimentali Triennali – Interventi tipo FI/Q2T – Anno formativo 2010/2011 – sezione _____, precisando la sezione dell'avviso (sezione 1 – compatti vari o sezione 2 – comparto servizi del benessere) in cui si inserisce il progetto quadro. Il termine sopra indicato vale anche per la produzione della stampa definitiva dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente avviso e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

Nella valutazione di merito saranno privilegiati, in assenza di continuità didattica, i progetti che presentino il miglior rapporto con il tessuto socio-economico del territorio considerato, documentabile attraverso il sostegno al progetto formativo espresso da enti locali delle aree interessate e/o da associazioni di categoria del comparto e delle aree territoriali coinvolte.

Non verrà preso in considerazione il sostegno manifestato dallo stesso ente locale o dalla stessa associazione di categoria a progetti diversi.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la L. 845/78 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- Viste le LL.RR. 10/90 e 10/91 in materia di formazione e orientamento professionale;

- Vista la legge 28.03.2003, n. 53 avente ad oggetto "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- Visto l'art. 1 commi 622–624 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- Visto il Decreto Ministero Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139: "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Visto il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 sull'accreditamento delle strutture formative per accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale e le correlate "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM del 29.1.2007 (MPI/MLPS) definite in Conferenza delle Regioni in data 14.2.2008;
- Visti gli Accordi del 19.6.2003 in Conferenza Unificata per la realizzazione dell'anno scolastico 2003–2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, del 15.1.2004 in Conferenza Stato Regioni per la definizione degli standard formativi minimi, del 28.10.2004 in Conferenza Unificata per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 5.10.2006 in Conferenza Stato–Regioni per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico–professionali, del 5.2.2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;
- Richiamata la DGR 804 del 15.3.2010;]

delibera

1. riaprire i termini previsti dall'avviso DGR 804/2010 per cinque interventi di secondo anno riferiti alle seguenti qualifiche:

- "Operatore delle lavorazioni artistiche: indirizzo professionale oreficeria", da realizzare a Vicenza in prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 39/1/1/916/2009–001;
- "Operatore alla promozione e accoglienza turistica", da realizzare a Venezia in prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 171/2/1/916/2009–001;
- "Operatore amministrativo segretariale" da realizzare a Venezia in prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 171/2/1/916/2009–002;
- "Operatore del benessere: estetista", da realizzare a Venezia in prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 171/2/2/916/2009–001;
- "Operatore del benessere: estetista", da realizzare a Thiene in prosecuzione dell'intervento di primo anno cod. 325/4/11/916/2009–001.

2. di stanziare sul capitolo 72040 del bilancio 2010 la cifra complessiva di euro Euro 498.100,00, di cui euro Euro 308.100,00 destinati alla sezione 1 ed euro Euro 190.000,00 destinati alla sezione 2, comprendente l'importo necessario a finanziare 5 interventi formativi di secondo anno, tre nella sezione 1 e due nella sezione 2 e le risorse necessarie per gli eventuali contributi aggiuntivi per il sostegno disabili;

3. di rinviare agli allegati B e C della DGR 804/2010 per tutte le disposizioni non previste nel presente provvedimento;

4. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti alla Direzione Regionale Formazione;

5. di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Formazione ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto della presente deliberazione, ivi compresa l'emanazione di ogni eventuale provvedimento si rendesse necessario per garantire agli iscritti nei percorsi triennali di istruzione e formazione l'avvio degli interventi formativi;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione Veneto.